



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

ALLEGATO 3

PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Come previsto nel bando, la procedura di valutazione dei progetti è affidata a tre CdS, uno per ciascuno dei tre macrosettori di ricerca ERC:

- Scienze della vita (LS)
- Scienze fisiche e ingegneria (PE)
- Scienze sociali e umanistiche (SH)

2) Per ogni progetto, il competente CdS si avvale di tre esperti esterni anonimi, da esso stesso designati, attingendo all'albo di esperti scientifici del MIUR (denominato REPRISE), nel rispetto del criterio della competenza scientifica, mediante procedura telematica su apposito applicativo gestito dal CINECA. I revisori esterni, così come i componenti dei CdS operano esclusivamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici.

3) Criteri di valutazione

L'esame della qualità scientifica del progetto è volto ad accertare:

Criterio 1:

Qualità del progetto di ricerca: innovatività e metodologia - fino a 8 punti



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale, con particolare riguardo: a) alla rilevanza e alla originalità del progetto proposto (sulla base dello stato dell'arte nella specifica area scientifica e sul lavoro pregresso documentato dal gruppo proponente); b) alla metodologia adottata; c) all'incremento della conoscenza nel campo specifico e in altri settori ad esso collegati con particolare riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e alla coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON2020 (quando applicabile); d) al contributo alla promozione e disseminazione della scienza. In specifici settori si terrà conto anche: e) del contributo alla promozione e alla disseminazione dell'innovazione tecnologica; f) della produzione di conoscenza che possa essere incorporata in (e/o applicata a) specifici settori commerciali; g) degli sviluppi trans e inter disciplinari.

Criterio 2:

Qualità del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto - fino a 4 punti

Merito scientifico della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza delle richieste finanziarie. Il livello del team di ricercatori va giudicato con particolare riguardo: a) ai risultati scientifici ottenuti dal PI e dagli altri responsabili di unità (ad esempio indicatori bibliometrici legati al numero di pubblicazioni e di citazioni utilizzati nei settori LS e PE, qualità e impatto delle pubblicazioni in SH); b) alla capacità di svolgere il progetto proposto (qualificazione del PI, composizione e complementarità dei membri della compagine proposta); c) alla capacità di coinvolgere e formare



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

giovani ricercatori; d) al grado di successo del PI in precedenti progetti italiani o internazionali e) conseguimento di premi e di altri riconoscimenti quali key note addresses a conferenze importanti nel settore; f) organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management); g) coerenza degli impegni temporali dei membri del progetto con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso.

Criterio 3:

Impatto del progetto - fino a 3 punti

Impatto del progetto. L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Può riferirsi, a seconda dei casi, all'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia per singole discipline, sia per lo sviluppo interdisciplinare. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione sia della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei.

4) Procedura di valutazione

Per ogni progetto, il CdS designa uno dei tre esperti quale "rapporteur", cui viene affidato il compito di redigere, anche sulla base dei pareri



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*

rilasciati dagli altri due esperti, un dettagliato Evaluation Summary Report (ESR) provvisorio, su cui dovrà essere acquisito il "consensus" degli altri due revisori.

Nella stesura dell'ESR provvisorio il rapporteur deve assegnare ad ogni progetto un punteggio tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- 1) Progetti di eccellente qualità: 15
- 2) Progetti di ottima qualità: da 13 a 14
- 3) Progetti di buona qualità: da 11 a 12
- 4) Progetti di qualità sufficiente: da 9 a 10
- 5) Progetti di qualità insufficiente: fino a 8

L'ESR deve evidenziare i punti di forza e di debolezza del progetto, anche allo scopo di favorire, in futuro, la stesura, da parte del PI, di proposte meglio articolate e più adeguatamente sviluppate.

Nel caso di ottenimento del "consensus" l'ESR provvisorio si trasforma automaticamente in definitivo. In caso di mancato raggiungimento del "consensus" spetta al CdS la stesura dell'ESR definitivo (sempre tenendo conto del parere dei revisori incaricati).

Al termine della procedura, acquisiti tutti gli ESR definitivi, il CdS competente completa il proprio lavoro stilando la graduatoria dei progetti



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca

per macrosettore, nel rigoroso rispetto dei punteggi ricevuti da ogni progetto nell'ESR definitivo, e analizza il budget richiesto da ogni progetto, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento (calcolato secondo le regole dell'allegato 2), con l'eventuale motivata proposta dei necessari od opportuni adeguamenti, per ogni singola voce di spesa, tenendo anche conto dei seguenti principi:

- il costo dei contratti di nuova attivazione è stabilito da norme specifiche di settore, e, se in linea con tali norme, non può essere abbattuto;
- non è possibile stabilire percentuali di "spese generali" (voce di spesa B) diverse dal 60% dei costi ritenuti congrui relativi al personale (voci di spesa A), né modificare l'importo della quota premiale (anch'essa forfetaria; voce di spesa F);
- non è consigliabile precedere, orientativamente e per qualunque voce di spesa non forfetaria, ad abbattimenti superiori al 20-25% di quanto esposto in progetto.